

**TRIBUNALE DI TREVISO**

Sezione Esecuzioni Immobiliari

**STIMA GIUDIZIALE**

dei beni immobili di proprietà della esecutata

nella esecuzione immobiliare n° **409/2022**

promossa contro la stessa da

Procuratrice di

\*\*\*\*\*

Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Paola Torresan

\*\*\*\*\*

**PREMESSA**

Nel corso dell'udienza del giorno 08.09.2023, l'Ill.mo Sig. Giudice della sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso, dott.ssa Paola Torresan, ha nominato quale esperto ex art. 569 c.p.c., il sottoscritto Graziano Cendron, geometra, libero professionista con studio in Quinto di Treviso al civico 3/A di via Cavalieri di Vittorio Veneto, e lo ha incaricato di redigere la perizia di stima degli immobili oggetto di pignoramento.

**1. UBICAZIONE E ACCESSIBILITA' DEI BENI**

Si tratta di un appartamento in Comune di Treviso (TV), al civico n. 3 di via Antonio Zanchi facente parte di un edificio condominiale composto da n. 9 alloggi e un garage su corpo staccato costituito da n. 9 box auto.

Si raggiunge percorrendo la circonvallazione esterna di Treviso, viale Nino Bixio, si svolta a destra in via IV Novembre che si percorre verso est fino al bivio con via Postumia, in zona Fiera, si svolta a sinistra in via Leonardo da Vinci che si percorre



per circa 200 metri, si svolta a destra nella strada cieca via A. Zanchi, alla fine a ridosso della via Postumia, l'ultima a destra è la costruzione di cui trattasi.

Il centro del Comune è posto ad ovest a circa 2 km.

La zona è a prevalente destinazione residenziale, con presenza nelle vicinanze di tutti i principali servizi.

In data 23.01.2024 il sottoscritto ha eseguito il sopralluogo con l'assistenza del custode. L'immobile è stato reso accessibile dal figlio della esecutata.

Nel corso del sopralluogo, lo scrivente ha scattato le foto allegate alla presente relazione. (all. 01)

## 2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Gli immobili sono così individuati presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio:

Catasto Fabbricati, Comune di Treviso, sez F, foglio 2

**Proprietà pari a 1/1 per l'esecutata.**

- Mapp 597, sub 7, piano 2, cat. A/4, classe 4, vani 5,5, rendita € 278,37, via Antonio Zanchi n. 3;

- Mapp 1328, sub 3, piano T, cat. C/6, classe 2, mq 12, rendita € 30,37, via Antonio Zanchi.

Oltre alle parti comuni condominiali come indicato nell'atto notarile di provenienza.

Tutta la documentazione risulta allegata alla presente. (All.06)

## 2.1 CONFORMITA' TRA LA DESCRIZIONE ATTUALE DEL BENE E QUELLA CONTENUTA NEL PIGNORAMENTO

Per quanto riguarda l'individuazione degli immobili al catasto urbano vi è corrispondenza tra i dati risultanti dalla visura attuale e quelli contenuti nel pignoramento.

## 3. CONFINI



Con riferimento alla mappa del catasto terreni fog. 32 (All.06), il mappale 597 confina da nord in senso orario con mapp. 1838, via Zanchi, via IV Novembre, mapp. 441, 1328, 1147; il mappale 441 confina con mapp. 437, 597, via IV Novembre, via Leonardo da Vinci; il mappale 1328 confina con mapp. 441, 597, 441.

#### **4. SERVITU' ATTIVE E PASSIVE**

L'atto notarile di provenienza riporta: *"ART. 2 (Precisioni) la parte acquirente dichiara di avere perfetta conoscenza dello stato materiale e giuridico dell'immobile stesso e pertanto di riceverlo in proprietà con tutte le servitù attive e passive nello stato, modo e condizione in cui si trova.*

Dalla lettura della relazione notarile non risultano altre servitù trascritte.

#### **5. DITTA INTESTATARIA, TITOLO DI PROVENIENZA, OCCUPAZIONE**

L'atto d'acquisto in data 09.08.2010, rep. n. 195443, Notaio Gianluca Forte, è stato fornito dallo Studio Notarile (All.09). Dalla lettura dell'atto risulta che l'esecutata con contratto di cessione in proprietà di immobili di edilizia residenziale pubblica mediante asta pubblica (immobili A.T.E.R.), ha acquistato la piena proprietà di un appartamento facente parte di un fabbricato condominiale denominato "Residenza agli Oleandri" e un garage su corpo staccato, in Comune di Treviso, identificati in

Catasto come segue:

Catasto Fabbricati, Comune Treviso, sez F, foglio 2:

- Mapp 597, sub 7, piano 2°, cat. A/4, classe 4, vani 5,5, rendita € 278,37, via Antonio Zanchi n. 3;
- Mapp 1328, sub 3, piano T, cat. C/6, classe 2, mq 12, rendita € 30,37, via Antonio Zanchi.

Oltre alla proporzionale quota sulle parti ed impianti comuni ai sensi di legge in particolare l'ingresso, il vano scala e il cortile condominiale di mq 578, censito con il



mapp. 597 sub 10, bene comune non censibile.

Dalle visure catastali risulta che:

- Il mapp 597 sub 10 è uno scoperto classato come bene comune non censibile nell'apposita partita A; dalla planimetria, reperita presso l'Agenzia delle Entrate Territorio prot. 399/91 area scoperta di mq 578, risulta che lo scoperto condominiale, rispetto al fabbricato, si estende a nord, sud, ovest, e ad est limitatamente al vialetto di ingresso, essendo presenti due scoperti esclusivi;
- Il mapp 441, sulla base della visura catastale, è uno scoperto classato come bene comune non censibile in partita A, come da planimetria prot. 32418/86 area scoperta di mq 721 che non è stato possibile reperire. Il mappale 441 non viene indicato nel titolo di provenienza, ma alla luce di quanto riscontrato si può ritenere comune a tutti i garages.

In particolare l'art.10 dell'atto di provenienza indica: *"l'acquirente si impegna a comunicare all'Azienda le eventuali successive vendite dell'immobile acquistato, inviando copia del nuovo contratto di cessione."*

La data dell'atto (09.08.2010) risulta anteriore a quella della trascrizione del pignoramento presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Treviso ai n. R.G. 48158 e R.P. 33411 del 02.12.2022.

## **5.1 OCCUPAZIONE**

Alla data del sopralluogo, i beni oggetto di esecuzione risultavano occupati dal figlio della esecutata.

In data 12.12.2023, lo scrivente ha richiesto all'Agenzia delle Entrate di Treviso, ufficio del Registro, se risultino registrati contratti di locazione inerenti gli immobili oggetto di stima. L'ufficio ha risposto che non è stato possibile individuare contratti stipulati da tale soggetto che riguardino gli immobili interessati dalla procedura di



esecuzione.

Su richiesta del sottoscritto perito alla Questura di Treviso in data 12.12.2023 circa comunicazioni di cessione fabbricato ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21/03/1978 n. 59 convertito in legge 18/05/1978 n. 191 ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione. (All. 08)

## 6. TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE

Il creditore ha allegato al ricorso la certificazione notarile a firma del dott. Vincenzo Calderini, Notaio in Santa Maria Capua Vetere, nella quale lo stesso Ufficiale dichiara che a carico degli esecutati, a tutto il 02.12.2022 risultano le seguenti formalità pregiudizievoli:

- **Iscrizione n. 31407/7086 del 17.08.2010**, nascente da ipoteca volontaria, a garanzia di mutuo fondiario concesso con atto ai rogiti di Forte Gianluca di Treviso (TV) in data 09.08.2010 rep. n. 195444/12515 a favore di [REDACTED] [REDACTED] con sede in VICENZA (VI) C.F. [REDACTED] contro l'esecutata sui beni oggetto di perizia.

- **Trascrizione n. 48158/33411 del 02.12.2022**, nascente da atto esecutivo o cautelare, verbale di pignoramento immobili, atto Uff. Giud. Unep presso il Tribunale di Treviso del 29.09.2022 rep. 6148 a favore di [REDACTED] [REDACTED] con sede in Napoli, C.F. [REDACTED] contro l'esecutata, sui beni oggetto di perizia.

In data 14.02.2024, lo scrivente ha effettuato visura telematica presso l'Agenzia delle Entrate, Servizio di pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) di Treviso per l'aggiornamento circa l'esistenza di formalità pregiudizievoli successive alla data del 02.12.2022, aggiornamento del Certificato notarile allegato al fascicolo della procedura. Non sono risultate ulteriori formalità



pregiudizievoli (All. 05).

## 7. DESCRIZIONE DEL LOTTO

### 7.1 ESTERNO

#### 7.1.1. EDIFICIO

L'esterno si inserisce in un contesto urbanizzato a destinazione prevalentemente residenziale, in cui l'appartamento fa parte di una palazzina condominiale composta da n. 9 alloggi, denominata "Residenza agli Oleandri" edificata a fine anni 40 (f. 01, 02).

L'alloggio si trova al piano secondo nella zona sud con accesso da scala condominiale, è raggiungibile dalla strada pubblica via A. Zanchi attraverso lo scoperto condominiale. L'unità prospetta verso l'esterno con i lati est, sud, ovest mentre a nord confina con la scala condominiale e altra unità.

Il tetto è del tipo a padiglione con manto di copertura in coppi.

In corrispondenza della parete est è presente una loggia aperta con un piccolo terrazzino (f. 01, 17).

Le pareti esterne sono in laterizio portante mediamente dello spessore di cm. 28 con finitura ad intonaco civile e pittura.

Le cornici sono orizzontali, intonacate e dipinte.

I fori di porte e finestre sono dotati di:

- Davanzali/soglie in graniglia di cemento (f. 26);
- Serramenti in legno con vetro singolo (f. 25) e scuri in legno, entrambi in cattivo stato di conservazione bisognosi di lavori di manutenzione (f. 26); solo il foro verso il terrazzino è dotato di finestra con vetro camera.

In generale l'aspetto esteriore del fabbricato è in buono stato di conservazione anche alla luce dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate, tetto e



grondaie eseguiti nel 2002 (f. 01, 02, 03).

## **7.1.2. ZONE COMUNI**

L'ingresso pedonale comune avviene da via Zanchi con un vialetto pavimentato in battuto di cemento, fino al portone di ingresso al vano scala condominiale (f. 09).

L'edificio abitativo ha un proprio scoperto condominiale di mq 578 individuato in catasto con il mapp 597 sub 10 (f. 03); l'area è mantenuta a verde con marciapiedi e percorsi pedonabili in battuto di cemento, percorsi carrabili asfaltati. Le recinzioni sono generalmente del tipo in rete metallica su zoccolo in calcestruzzo e in alcune zone solo in siepe sempreverde.

Il corpo garage in catasto è individuato con il mapp 1328, che corrisponde al sedime dell'edificio.

L'area circostante (f. 04, 05, 06), individuata in catasto con il mapp. 441 e planimetria prot. 32418 del 04.09.1986 è comune a tutti i box; la zona a sud (f. 04, 05) è pavimentata in asfalto e ha funzione di area di manovra per l'accesso ai garage, altre zone sono mantenute a verde (f. 05, 06).

Le recinzioni sono del tipo in rete metallica plastificata su zoccolo in calcestruzzo.

Dal rilievo effettuato risulta che la recinzione sud è arretrata rispetto al limite catastale di mappa. L'elaborato "rilievo topografico" rappresenta infatti il limite mappale in rosso tratteggiato e la recinzione in rosso continuo.

Verso via Leonardo da Vinci e nelle zone a nord, la recinzione sostanzialmente corrisponde con il limite di mappa. Verso la via Zanchi vi è un lieve arretramento della recinzione perché la strada è stata realizzata con maggior larghezza.

## **7.2 INTERNO**

### **7.2.1 ABITAZIONE**

L'appartamento è posto al piano secondo con accesso da vano scala condominiale



(f. 10).

È composto da ingresso di mq 5,05 (f. 11), soggiorno pranzo di mq 18,35 (f. 13, 14) comunicante con un terrazzo di mq 3,47 (f. 17), cucinino di mq 2,53 (f. 15, 16), disimpegno di mq 2,81 (f. 12), camera di mq 10,61 (f. 23), camera di mq 18,19 (f. 22), camera di mq 14,45 (f. 21), bagno di mq 4,40 (f. 19, 20), ripostiglio di mq 1,43 (f. 18). L'altezza interna è mediamente pari a ml 2,99.

Le zone ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno e cucinino, hanno pavimento in piastrelle, il soggiorno pranzo in laminato posato sul vecchio pavimento, le camere in linoleum anch'esso posato sopra la vecchia pavimentazione in ceramica.

Le porte interne sono in legno, alcune cieche altre vetrate.

Le pareti e soffitti sono rifiniti con intonaco civile e pittura.

Si segnala la presenza di muffe e scrostature della pittura nel bagno (f. 19), nella zona cottura (f. 15, 16, probabilmente per infiltrazione dall'esterno); con meno intensità, anche nelle altre stanze sono presenti distacchi della pittura nelle pareti.

I soffitti sono del tipo in arelle intonacate, presentano infatti crepe nel senso di orditura dei morali e distacchi della pittura.

In generale l'appartamento si presenta in stato di conservazione insufficiente, con necessità di intervento di manutenzione straordinaria per ripristinare in generale almeno le pareti e i soffitti, con zone specifiche di intervento nel bagno e nella cottura, oltre alla sostituzione dei serramenti finestre, scuri ed adeguamento degli impianti.

## **7.2.2 GARAGE**

Il garage con riferimento alla foto 05 è il terzo partendo da sinistra (f. 07, 08), è posto al piano terra, si raggiunge attraverso un vialetto asfaltato, come descritto nel capitolo "esterno".





È composto da struttura in lamiera zincata di tipo prefabbricato con dimensioni pari a m 4,53 x m 2,60.

L'altezza utile interna minima è pari a m 2,03, quella massima pari a m 2,18, la superficie netta garage è pari a mq 11,78.

Il pavimento è in battuto di cemento.

Il portone di ingresso è in metallo del tipo a basculante.

### **7.3 IMPIANTI**

Nel corso del sopralluogo è stato rilevato che il fabbricato è dotato dei servizi di energia elettrica, acquedotto, fognatura pubblica, gas metano.

Non è presente l'impianto di riscaldamento, a cui si provvede con stufa a pellet (f. 12).

Nel locale bagno è posizionata una caldaia murale a gas metano per produzione di acqua calda sanitaria (f. 19).

L'impianto elettrico, presumibilmente risale all'epoca della costruzione, in molte zone è composto da filo tipo piattina a vista e necessita di un totale rifacimento.

Il contatore del gas è posizionato al piano terra in corrispondenza della facciata est del fabbricato, all'interno di uno scoperto esclusivo di altra proprietà.

I contatori Enel sono posizionati al piano terra nel corridoio di ingresso del vano scala comune.

### **7.4 CONDOMINIO**

Gli immobili da stimare si inseriscono in un contesto condominiale composto da n. 9 appartamenti e n. 9 garage.

Il condominio è denominato "Residenza agli Oleandri", via A. Zanchi n. 1-3-5, 31100 Treviso (TV), codice fiscale 94088090264.

L'amministratore, su richiesta del sottoscritto perito, ha fornito il regolamento



condominiale vigente con un prospetto della tabella millesimale di proprietà che per l'appartamento di cui trattasi è pari a 133,231 millesimi (all. 11).

Lo scrivente ha provveduto a contattare l'amministratore per la verifica della situazione debitoria del condominio. Lo stesso amministratore, con lettera in data 24.01.2024 ha trasmesso al sottoscritto perito la situazione contabile (all. 11).

Dalla lettura della documentazione e da ulteriori chiarimenti richiesti dal sottoscritto si evince che per l'appartamento in questione:

- La tabella millesimale di proprietà generale in capo all'esecutata assegna 133,231 millesimi;
- Risulta un debito a carico dell'esecutata per l'esercizio ordinario pari a € 8.764,00;
- L'importo medio annuo di gestione degli immobili oggetto di perizia è pari a circa € 900,00.

L'Amministratore ha fornito copia della documentazione (all. 11).

## **8. DESTINAZIONE URBANISTICA**

Nel Comune di Treviso è vigente il Piano Interventi var. n. 6 (All.04).

L'area dell'edificio dove sono siti gli immobili da stimare è ricompresa nella ZTO B1 "aree di completamento residenziale di alta densità", di cui all'art. 36.2 delle N.T.O..

Il fabbricato abitativo sul mapp.597 è vincolato dall'art. 20.2 comma 1.6 delle N.T.O. agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione edilizia e ampliamento con esclusione della demolizione e l'alterazione significativa dei valori architettonici, costruttivi e tipologici degli edifici.

Lo scoperto circostante ha ancora capacità edificatoria residua indivisa con i nove comproprietari, di fatto difficilmente realizzabile dovendo rispettare le distanze da strade confini e fabbricati esistenti.



Il lotto mapp.441 ha una potenzialità edificatoria indivisa con i nove comproprietari per cui non si ritiene di dare un valore alla quota di competenza delle unità di cui trattasi, considerata l'incertezza sia per una vendita del volume residuo, che per un intervento diretto di costruzione, essendo il tutto legato alla volontà e accordo di tutti i comproprietari. Inoltre l'ipotetica costruzione realizzabile dovrebbe garantire la permanenza o prevedere la riconversione dei nove box auto del mapp.1328, legati da vincolo di pertinenzialità con gli appartamenti di cui al mapp.597.

## **9. CONFORMITÀ EDILIZIA**

### **9.1 TITOLI AUTORIZZATIVI REPERITI**

Con accesso atti è stata reperita la seguente documentazione:

- Licenza di costruzione P.G. 7126, SPEC. 191 del 1946, per la costruzione di case per i senza tetto;
- Licenza edilizia per la costruzione di recinzione e installazione di n. 18 box prefabbricati, di cui al parere favorevole della commissione edilizia n. 21 del 16.06.1976 e lettera di risposta prot. n. 11667 del 09.07.1976.
- Licenza edilizia n. 1826/02/AE per opere di manutenzione straordinaria delle parti comuni esterne, quali ripassatura del tetto, sostituzione lattonomie, ripristini e tinteggiatura delle facciate.

La documentazione è allegata alla perizia (All. 04).

### **9.2 DIFFORMITA' RISCONTRATE**

A seguito del sopralluogo effettuato sono state riscontrate le seguenti difformità:

#### **9.2.1 DIFFORMITA' NELLE ZONE ESCLUSIVE**

##### **9.2.1.1 APPARTAMENTO**

L'appartamento corrisponde allo stato autorizzato, è stato riscontrato solo un camino all'interno del locale ripostiglio, risalente all'epoca della costruzione. Ai



sensi dell'art.100 comma 4 del R.E. del Comune di Treviso, trattandosi di variazione non essenziale, eseguita durante la costruzione, antecedentemente la data del 01/09/1967, è da considerarsi priva di rilevanza ai fini edilizi e quindi legittima previa dichiarazione da parte di un tecnico abilitato.

#### **9.2.1.2 BOX AUTO**

Il box oggetto di esecuzione corrisponde con lo stato autorizzato.

#### **9.2.2 DIFFORMITA' NELLE PARTI COMUNI**

La posizione planimetrica dell'edificio ad uso garage, nel suo complesso, non è conforme a quanto autorizzato.

La distanza dal corpo abitativo è pari a m 6,26 mentre l'autorizzato era previsto in m 7,00; la distanza ovest dalla strada via Leonardo da Vinci è pari a m 9,18 mentre l'autorizzato era previsto a m 5,00; a sud verso la via Callalta le distanze dalla recinzione sono pari a m 12,52 e m 11,92, mentre l'autorizzato era previsto in m 13 e m 12, come da elaborato grafico (all. 11).

La minor distanza dal fabbricato abitativo non è sanabile trattandosi per l'abitazione di parete finestrata. Secondo norma igienico sanitaria è richiesta la distanza di m 10,00, ma il progetto approvato all'epoca prevedeva m 7,00, per cui era sufficiente rispettare tale distanza.

Il sottoscritto perito ha quindi inviato all'Ufficio Tecnico del Comune il grafico rappresentante stato di fatto e autorizzato; il tecnico, contattato telefonicamente ha confermato che si doveva rispettare la distanza di progetto di m 7,00.

Considerato che la struttura dei garage è composta da lastre prefabbricate in lamiera zincata, posate da quasi 50 anni, alla prima manutenzione straordinaria la struttura potrebbe essere spostata verso ovest di m 0,74, in modo da raggiungere la distanza autorizzata di m 7,00 dall'abitazione, regolarizzando il tutto.



In alternativa, considerato che si tratta di una distanza legata ad aspetti igienico sanitari e che il corpo box fronteggia solo parzialmente un foro dell'abitazione, si può chiedere un parere di deroga all'ULSS.

## 10. DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI

Come detto, al precedente punto 5.1, gli immobili risultano occupati dal figlio della esecutata.

## 11. DIVISIONE

### 11.1 DIVISIBILITÀ IMMOBILI PIGNORATI PRO QUOTA

Gli immobili sono pignorati per l'intero.

### 11.2 FORMAZIONE IN LOTTI

Non è possibile la formazione in lotti.

## 12. STIMA DEL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO

### 12.1 SUPERFICIE CALPESTABILE

La superficie calpestabile degli immobili, come da elaborato grafico (All.03) è pari a:

#### APPARTAMENTO PIANO SECONDO

- Locali d'abitazione	mq	77,94
- Terrazze	mq	3,47
- Garage piano terra	mq	11,78

### 12.2 SUPERFICIE COMMERCIALE

Nel grafico allegato alla presente relazione (All.03) è stata quantificata la superficie commerciale degli immobili.

Con riferimento agli immobili, considerata la conformazione e le caratteristiche, i locali abitativi al piano secondo sono conteggiati al 100%, il poggiolo al 33%, il garage al piano terra 33%.

La superficie commerciale risulta quindi pari a **mq 96,55**.



### 12.3 VALORE DI MERCATO DEL LOTTO

Il valore dei beni di cui trattasi è stato determinato in base al raffronto con altri immobili della medesima tipologia, consistenza e stato, recentemente trattati o alienati nella stessa zona e in base all'esame di banche dati.

Lo scrivente ha contattato tre agenzie immobiliari che hanno fornito indicazioni sul valore a corpo, in base ad un raffronto con immobili simili. Le indicazioni ricevute, rapportate all'unità di misura, sono mediamente pari ad €/mq 800,00. Lo scrivente concorda con tale valutazione perché va considerato che: l'immobile è stato costruito a metà degli anni 40, le finiture risalgono a tale epoca, la coibentazione è assente con conseguenti costi per il riscaldamento, l'impianto elettrico è da rifare, manca impianto di riscaldamento, sono necessarie opere di manutenzione nella finitura di pareti e soffitti, i serramenti sono in cattivo stato, da sostituire.

Esternamente il fabbricato è stato oggetto di recenti lavori di manutenzione; è buona anche la sistemazione dell'area esterna, con comode zone di manovra per accesso ai garages e ampi spazi a verde.

I garages hanno struttura minimale in lamiera e vengono ragguagliati all'appartamento con il coefficiente 0,33.

Tutto ciò considerato il sottoscritto perito estimatore ritiene che il prezzo di vendita degli immobili possa essere ragionevolmente stimato pari a:

- Appartamento e garage per l'intera piena proprietà:

Valore di mercato: mq 96,55 x €/mq 800,00= € 77.240,00

A detrarre i costi per:

- debito condominiale € - 8.764,00

Valore di mercato al netto = € 68.476,00

### 13. STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA DEL LOTTO



Se si considera che la vendita mediante asta giudiziaria risulta penalizzante rispetto a quella sul libero mercato, pare opportuno ridurre il valore a base d'asta del 10 %.

Si assegna pertanto al Lotto unico un valore pari ad € 61.628,40 che si arrotonda ad **€ 62.000,00** (sessantaduemila/00).

#### ALLEGATI

01. Relazione fotografica;
02. Scheda sintetica contenente i dati per l'ordinanza di vendita;
03. Calcolo della superficie dell'immobile e del suo valore;
04. Documentazione relativa all'immobile reperita presso gli Uffici Comunali;
05. Documentazione relativa all'immobile reperita presso l'Agenzia delle Entrate, Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria RR.II);
06. Documentazione relativa all'immobile reperita presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio;
07. Documentazione relativa all'immobile reperita presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Registro;
08. Documentazione relativa alla richiesta presso la Questura di Treviso;
09. Copia dell'atto notarile di provenienza;
10. Schemi grafici stato di fatto e difformità riscontrate in loco;
11. Documentazione fornita dall'Amministratore di Condominio.

Quinto di Treviso, 17.02.2024

Il perito estimatore

Geom. Graziano Cendron

